

NOME: Anonima  
ETA': 16 anni  
PROFESSIONE: Studentessa

## Io

*Come ricordi di esserti sentita nella tua adolescenza?*

Entusiasta perché comunque mi sento più libera rispetto a prima ma a volte molto confusa per le scelte che devo fare.

*Quali aspetti di te ti piacevano?*

La mia simpatia e la capacità di mettermi in relazione con gli altri.

*Ti consideravi una persona fortunata?*

Sì mi sento fortunata perché mi sento serena in ambito familiare, sociale e mi sento soddisfatta in ambito scolastico.

*Pensavi al tuo futuro? Come lo vedevi?*

Sì e ci penso spesso ma ci sono anche molti interrogativi. Per il mio futuro vedo una brillante carriera, che mi permetta di viaggiare molto, con una famiglia di tanti figli e in salute.

*Trasgredivi alle regole?*

Sì a volte ma solo per seguire i miei interessi, ma senza cattiveria.

*Quali erano le reazioni dei tuoi genitori o degli insegnanti a tali trasgressioni?*

Non la prendono bene, naturalmente!!!

*Come ti vedevano gli altri?*

Simpatica, estroversa e generosa.

*Quali erano i tuoi miti?*

George Clooney, Lilly Gruber e Paolo Belli.

*Che musica ascoltavi? In che modo?*

Un po' di tutto non ho un particolare tipo di musica che mi piaccia di più degli altri.

*Cosa leggevi?*

I libri di scuola.

*In che cosa gli adolescenti di oggi credi che siano simili o diversi da quelli di ieri?*

Quelli di oggi hanno meno ideali e meno limiti in tutto, vogliono tutto e subito e a volte non si rendono conto che i loro genitori devono fare tanti sacrifici, a volte, per far esaudire i loro desideri. Anche se questa opinione viene a mio svantaggio, purtroppo è la verità e proprio noi giovani dovremmo rendercene conto e cercare di cambiare!!!!!!

## Società

*Com'era il rapporto con i genitori?*

Ho un buon rapporto con i miei genitori, discreto con i miei fratelli. A volte abbiamo delle divergenze ma si risolvono senza tanti problemi.

*Cosa ti piaceva di più del tuo appartenere alla famiglia?*

Mi piace il fatto che posso sempre contare su di loro a parte qualche diverbio che ci fa discutere ma che rende più forte il nostro rapporto e lo fa diventare speciale e allo stesso tempo divertente!!

*Ti sentivi ben inserito nella società?*

Non mi sento un'emarginata ma non mi configuro nel prototipo ideale.

*Ti interessavi alla politica?*

No, assolutamente no.

*Leggevi i giornali?*

NO!

*Manifestavi i tuoi ideali?*

Se so di aver ragione si, altrimenti no.

*Quali erano i mezzi di comunicazione di massa di cui usufruivi?*

Televisione, computer, telefoni, cellulari e musica.

## **Amicizia**

*Che tipo di rapporti avevi con i coetanei? Avevi un amico del cuore?*

Andiamo molto d'accordo ma quando litighiamo ci vuole un bel po' di tempo prima di poter far pace. Non ho un amico del cuore.

*Che posti frequentavi con gli amici? Dove vi ritrovavate?*

La parrocchia, il centro di Udine, parco, bar. Di solito ci ritroviamo in centro e dopo andiamo in giro a fare compere oppure a casa di amici per chiacchierare e stare tutti insieme.

*Come trascorrevate il vostro tempo libero?*

Divertendoci e stando sempre in compagnia cercando di fare star bene tutti.

*Ti capitava di sentirti solo?*

Si a volte, quando sento e capisco che nessuno mi può capire nella maniera che vorrei.

## **Scuola / lavoro**

*Com'era il rapporto tra alunno e insegnante o lavoratore e padrone?*

Dipende dalla disponibilità degli insegnanti.

*Ti piaceva andare a scuola (o al lavoro)? Che tipo di gratificazioni avevi?*

Si perché è un modo per imparare divertendosi insieme ai compagni e ai professori e poi dopo il duro lavoro riesco a gratificarmi con i voti e i buoni risultati.

*Come vi vestivate a scuola?*

In modo normale cioè jeans, una maglietta e la felpa (per l'inverno).

*Quali opportunità di lavoro aveva un giovane?*

Senza una laurea o un diploma non ci sono opportunità di lavoro che possano dare buoni frutti.

*Quali orari avevate a scuola?*

Dalle 8:00 alle 13:00.

*Quali possibilità di scelta avevate per le scuole superiori?*

Lo scientifico, l'alberghiero, il professionale, il linguistico, il classico e il sociale.

**IMPRESSIONI:**

Mentre completavo l'intervista ho capito subito quanto era sincera la persona che stavo intervistando, e poi dato che è una mia amica, della mia stessa età e dato anche che abbiamo un gruppo di amici in comune, io ho potuto riscontrare quello che diceva nelle azioni o nei pensieri che si fanno o si dicono quando si è in compagnia.

L'intervista mi è sembrata molto vera, sincera ed è stata presa con molta serietà e messa in relazione con la realtà delle piccole cose di tutti i giorni.

La domanda che mi ha colpito di più è stata quella sul futuro e di come lo vedevi. Beh se avessi dovuto rispondere io a quella domanda non saprei proprio cosa avrei detto. Naturalmente ogni tanto penso al mio futuro ma non in modo ossessivo da poter descrivere ogni piccolo particolare, come invece la mia amica ha fatto.

Prima dell'intervista non ero sicura che mi sarebbe piaciuto farla ad una mia coetanea, perché magari davo per scontato alcune risposte, e invece proprio con questa intervista ho potuto conoscere alcuni lati che non conoscevo di lei, ad esempio l'idea che ha sul futuro che è molto diversa da quella mia anche se proprio un'idea ancora non ce l'ho. Magari l'intervistata poteva ampliare un po' di più le risposte, però anche se sono molto essenziali riescono, credo, a dare un'idea di quello che pensa e di quello che vorrà essere nella sua vita futura.

Il lavoro dell'intervista mi è piaciuto tanto specialmente il fatto di porre determinate domande ad una persona che, anche se conosco da un sacco di tempo, ancora non conoscevo abbastanza bene su certi argomenti.

NOME: Anonimo  
ETA': 31 anni  
PROFESSIONE: Operaio di una ditta di costruzioni.

## **Io**

*Come ricordi di esserti sentita nella tua adolescenza?*

Della mia adolescenza ho un bel ricordo, stavo bene con tutti.

*Quali aspetti di te ti piacevano?*

L'aspetto sportivo dato che ero molto impegnato nello sport.

*Ti consideravi una persona fortunata?*

Sì, finché mi andava bene.

*Pensavi al tuo futuro? Come lo vedevi?*

Vedevo un futuro tranquillo. Ci fantasticavo un po' su ma non mi aspettavo niente di particolare.

*Trasgredivi alle regole?*

Raramente ho sempre cercato di essere una persona leale.

*Quali erano le reazioni dei tuoi genitori o degli insegnanti a tali trasgressioni?*

A volte ricevevo qualche negazione ma per fortuna avveniva molto raramente!!!!

*Come ti vedevano gli altri?*

Mi vedevano come un buon ragazzo su cui potersi sempre fidare, o almeno questo mi hanno sempre fatto credere.

*Quali erano i tuoi miti?*

Non ho avuto miti!!

*Che musica ascoltavi? In che modo?*

Ascoltavo I Nomadi e Vasco Rossi e li ascoltavo per radio o per cassette.

*Cosa leggevi?*

Leggevo i fumetti di Topolino e giornali di sport.

*In che cosa gli adolescenti di oggi credi che siano simili o diversi da quelli di ieri?*

Penso che siano diversi, più aperti verso il mondo e meno incoscienti della realtà come forse lo ero io.

## **Società**

*Com'era il rapporto con i genitori?*

Bello perché potevo esprimere sempre quello che pensavo.

*Cosa ti piaceva di più del tuo appartenere alla famiglia?*

La cena, quando tutta la famiglia si riuniva e dato che la mia era molto numerosa mi sentivo protetto.

*Ti sentivi ben inserito nella società?*

Certo almeno quella del mio paese.

*Ti interessavi alla politica?*

Mio padre era un po' inserito ma io ero del tutto disinteressato.

*Leggevi i giornali?*

Sì, il Messaggero Veneto perché lo trovavo in casa ogni giorno.

*Manifestavi i tuoi ideali?*

Sì ma solo in famiglia o con gli amici.

*Quali erano i mezzi di comunicazione di massa di cui usufruivi?*

Telefono, tv, radio.

## **Amicizia**

*Che tipo di rapporti avevi con i coetanei? Avevi un amico del cuore?*

Avevo un bel rapporto leale soprattutto con i miei amici del paese, non avevo un amico del cuore a mi ero molto attaccato a mio fratello gemello.

*Che posti frequentavi con gli amici? Dove vi ritrovavate?*

Le scuole, il parco, il bar, la palestra.

*Come trascorrevate il vostro tempo libero?*

In giro per il paese, a giocare a calcio e a pallavolo.

*Ti capitava di sentirti solo?*

Mai ero sempre in buona compagnia.

## **Scuola / lavoro**

*Com'era il rapporto tra alunno e insegnante o lavoratore e padrone?*

Con gli insegnanti tranquillo ma credo molto più rigido di quello attuale e per questo sono anche stato bocciato.

*Ti piaceva andare a scuola (o al lavoro)? Che tipo di gratificazioni avevi?*

Sì mi piaceva e mi piace lavorare soprattutto per le gratificazioni che si ricevono.

*Come vi vestivate a scuola?*

Jeans e felpa e poi dipendeva dalla stagione.

*Quali opportunità di lavoro aveva un giovane?*

Ne ho avuto poche e dato che abito, tutt'ora, in un luogo isolato quello che ho studiato non mi permetteva di soddisfare quello che volevo.

*Quali orari avevate a scuola?*

Dalle 8 alle 13.

*Quali orari avevate a lavoro?*

Dalle 7 alle 17.

*Che paga avevate?*

Quando ero giovane la paga era gratificante ma con il crescere dell'età.....

*Quali possibilità di scelta avevate per le scuole superiori?*

Molte possibilità, ma io ho scelto un' istituto professionale anche se avevo migliori capacità.

**IMPRESSIONI:**

Per me l'intervista è stata piacevole e mi ha aiutato a conoscere meglio una persona a me cara, a vedere altri lati del carattere e valori, ad esempio per la famiglia, che io non avrei mai trovato in lui.

Mi è piaciuta molto la domanda sul confronto tra la mia adolescenza e la sua perché forse noi ragazzi di oggi siamo più aperti verso il mondo.

Lui vivendo in un paese era anche chiuso come mentalità e anche come esperienze. Ha detto che era più incosciente, forse era anche per lo stile di vita.

Chi vive in città, secondo me, o per lo meno la frequenta, deve avere un carattere più sicuro, deciso e marcato. Io che abito in un paese e frequento spesso la città di Udine, mi sento comunque un carattere sicuro ma che alle volte è un po' indeciso ma sono più cosciente della realtà che mi circonda.